

COMUNICATO STAMPA

Studio Prometeia sul contributo di Leonardo all'economia italiana e regionale

In Piemonte generato valore per 1,3 miliardi di euro, oltre 14mila occupati, 400 fornitori, filiera al 30% di tutta l'industria hi-tech della Regione: questi i principali indicatori dell'ecosistema originato da Leonardo nella Regione

Roma, 18/04/2023 – Lo *Studio Prometeia* volto a rappresentare l'impatto di Leonardo, il campione nazionale nel settore Aerospazio Difesa & Sicurezza, nell'ecosistema produttivo del Piemonte evidenzia che l'azienda è il fulcro di una filiera che complessivamente contribuisce al PIL regionale con circa 1,3 miliardi di euro, pari all'1,1% del totale (+36% rispetto al 2018) e ogni euro di valore aggiunto creato dall'azienda genera, in media, 1,2 euro addizionali sul territorio.

Dai dati contenuti nello *Studio Prometeia (relativi all'anno 2021)*, emerge come dieci occupati di Leonardo in Piemonte sostengono, in media, ulteriori 24 occupati addizionali per un totale di 14.500 addetti dell'ecosistema locale, valore cresciuto del 28% rispetto al 2018. Le oltre 400 aziende della filiera, con una incidenza delle PMI all'87%, muovono circa 400 milioni di euro di volume ordinato e nella Regione il valore degli investimenti nelle attività di Ricerca & Sviluppo dell'azienda raggiunge i 232 milioni di euro, pari al 9,7% su base totale regionale.

Leonardo contribuisce al rafforzamento della filiera regionale tecnologica e ad alto contenuto di conoscenza: aerospazio, servizi informatici e professionali sono tra i principali settori interessati. La produttività media del lavoro, caratterizzato da un mix di competenze elevato, alimentata da Leonardo risulta essere maggiore del 44% rispetto alla media regionale e la filiera di Leonardo rappresenta il 30% di tutta l'industria hi-tech del Piemonte. Le attività innovative, che trovano ulteriore linfa nel lavoro svolto dal Leonardo Lab *Future Aircraft Technologies* di Torino, dedicato alla ricerca e allo sviluppo di soluzioni tecnologiche per le prossime generazioni di velivoli, sono inserite in un ecosistema composto da imprese, istituzioni ed Università. In questo contesto, la collaborazione già avviata tra il mondo industriale, le istituzioni regionali, le istituzioni formative (le accademie, ma anche gli ITS) e l'imprenditorialità innovativa delle *startup* risulta essenziale per assicurare un sostegno concreto ai fini della crescita di una filiera strategica d'innovazione a livello locale e nazionale.

Nella Regione, il Gruppo Leonardo è presente con tre sedi principali, tra Torino, Caselle e Cameri - attive nei business dei velivoli e dell'elettronica - per oltre 4.000 addetti impiegati, vantando un importante patrimonio tecnologico aeronautico e avionico: il Piemonte è stato la culla della tradizione aeronautica del nostro Paese. A Torino sono presenti anche le attività di Thales Alenia Space - la joint venture tra la francese Thales (67%) e Leonardo (33%) - che fornisce soluzioni ad alta tecnologia per telecomunicazioni, navigazione, osservazione della Terra, gestione ambientale, e, in particolare presso lo stabilimento torinese, nei domini dell'esplorazione scientifica e delle infrastrutture orbitali e planetarie abitate.

Allargando lo sguardo all'Italia, lo *Studio Prometeia* indica che l'ecosistema produttivo guidato da Leonardo è composto da oltre 4.000 aziende, delle quali l'87% sono PMI, con più di 125mila occupati complessivi, e genera lo 0,6% del PIL italiano, grazie a 10 miliardi di euro di valore aggiunto. Un dato che rappresenta l'1,4% del valore prodotto dall'intera industria nazionale e il 13% dell'industria *high tech* italiana. L'azienda sviluppa sul territorio italiano ricavi per 9,5 miliardi di euro, impiegando oltre 31mila addetti, ed esporta il 75% della produzione che, nel 2021, vale l'1,4% di tutte le esportazioni di beni in Italia, raggiungendo una produttività del lavoro del 50% più elevata rispetto alla media italiana.

Su base nazionale, il moltiplicatore del valore aggiunto di Leonardo è pari a 2.9: significa che per ogni singolo euro generato dal Gruppo se ne creano ulteriori 1.9 addizionali per l'intera economia italiana. Venendo al moltiplicatore dell'occupazione, questo si attesta a 3.9: dieci occupati nel Gruppo

sostengono, in media, ulteriori 28 occupati addizionali nell'economia, con lo 0,4% dell'occupazione nazionale sostenuta da Leonardo e dalla sua filiera. Rispetto al 2018, lo studio *Prometeia* sottolinea come, a fine 2021, l'impatto totale delle attività del Gruppo Leonardo sull'economia italiana sia cresciuto del 18%, in termini di valore aggiunto prodotto, e del 16%, in termini di occupati: il risultato è frutto di una espansione delle attività dirette del Gruppo e degli acquisti presso la propria *supply chain* italiana.

Leonardo ha finalizzato, nel tempo, programmi *ad hoc* per la costruzione di una catena di fornitura affidabile, solida, innovativa, competitiva sul mercato domestico e aperta alle sfide internazionali, e sostenibile. Tra questi, il programma LEAP (*Leonardo Empowering Advanced Partnerships*) ricopre una valenza particolarmente importante.

Dal 2018, con il lancio del programma LEAP, Leonardo ha inteso supportare la crescita dimensionale e qualitativa della propria *supply chain*, dotandosi di un modello di gestione e valorizzazione della propria catena di fornitura per creare con la filiera relazioni più solide e sostenibili, facendo "sistema" e svolgendo un ruolo di traino e acceleratore per la crescita delle PMI nell'ecosistema nazionale.

Nel 2021, sono stati affiancati agli obiettivi di performance operativa e competitività di costo, quelli di sostenibilità, nella convinzione che un business sostenibile generi valore per il cliente, per la società e per l'ambiente. Viene così avviato il *LEAP - Partnership for Sustainability*, secondo *step* del programma, focalizzato sull'innovazione, la trasformazione digitale, la cyber security e la transizione green, attraverso le leve della sostenibilità per garantire la competitività di medio lungo periodo dell'ecosistema industriale integrato di Leonardo.

Il LEAP segue un approccio modulare comprendente vari tipi di interventi, alcuni applicabili a tutta la base fornitori, altri più selettivi e impegnativi in termini di impatto e risorse impiegate. Per oltre 130 fornitori sono già stati attivati specifici progetti di miglioramento e sviluppo, tra cui, programmi mirati di formazione manageriale e tecnico specialistica, accordi di partnership commerciale di lungo periodo, sostegno per il trasferimento tecnologico e convenzioni per il supporto finanziario. In tema di finanza, in particolare, Leonardo ha rafforzato il pacchetto di soluzioni e strumenti finanziari a disposizione dei fornitori e avviato una serie di convenzioni che consentono di preservare l'accesso al credito dei *supplier* italiani di piccole e medie dimensioni.

Grazie allo sviluppo del programma, in costante aggiornamento, l'azienda è diventata, di fatto, promotrice e protagonista di una politica industriale in grado di sostenere competitività e sostenibilità di una delle principali filiere del Paese.

Leonardo, azienda globale ad alta tecnologia, è tra le prime società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Organizzata in cinque divisioni di business, Leonardo vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito, Polonia e USA dove opera anche attraverso società controllate come Leonardo DRS (elettronica per la difesa) e alcune joint venture e partecipazioni: ATR, MBDA, Telespazio, Thales Alenia Space e Avio. Leonardo compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto (Elicotteri, Velivoli; Aerostrutture; Electronics; Cyber & Security Solutions e Spazio). Quotata alla Borsa di Milano (LDO), nel 2021 Leonardo ha registrato ricavi consolidati pari a 14,1 miliardi di euro e ha investito 1,8 miliardi di euro in Ricerca e Sviluppo. L'azienda dal 2010 è all'interno dei Dow Jones Sustainability Indices (DJSI), confermandosi anche nel 2022 tra le aziende leader globali nella sostenibilità. Leonardo è inoltre inclusa nell'indice MIB ESG.

Ufficio stampa
Tel +39 0632473313
leonardopressoffice@leonardo.com

Investor Relations
Tel +39 0632473512
ir@leonardo.com

leonardo.com